

Sede legale: LARGO S AGOSTINO SNC

TEGGIANO SA Partita IVA: 05541220652

Codice fiscale: 92010430657

Forma giuridica: cooperativa sociale ai sensi della legge 381/91 di tipo A-B

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Salerno (SA)

Numero di iscrizione CCIAA di Salerno: 92010430657 N.REA: SA-454035

Albo delle Società Cooperative n. C118317

iscritta all'Albo Regionale delle cooperative sociali alla sezione A - ammessa con decreto n. 247 del 29/03/2017
e alla sezione B - ammessa con decreto n. 671 del 17/06/2021.

Sezione di iscrizione al RUNTS: d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali

Adesione Confcooperative matricola 59313

Bilancio sociale al 31/12/2025

Premessa

Il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

1. fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
2. aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
3. favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
4. fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
5. dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro

- declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
6. rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
 7. esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
 8. fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
 9. rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- A. **agli associati** di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarele ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- B. **agli amministratori** di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- C. **alle istituzioni** di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- D. **ai potenziali donatori** di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. **rilevanza**: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. **completezza**: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. **trasparenza**: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. **neutralità**: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. **competenza di periodo**: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. **comparabilità**: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. **chiarezza**: le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. **veridicità e verificabilità**: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. **attendibilità**: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. **autonomia delle terze parti**: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019. Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Informazioni generali sull'Ente

Il Sentiero" - Società Cooperativa Sociale Onlus viene costituita il 24 Ottobre 2016 come trasformazione della storica Associazione Il Sentiero costituita a Teggiano (SA) nel lontano 1993.

Il Sentiero, nell'arco temporale di oltre venti anni, ha operato sul territorio campano e in particolar modo nel Vallo di Diano mettendo in campo azioni progettuali di assistenza e accoglienza nei confronti di migranti, minori, anziani, disabili fisici e psichici. La cooperativa Il Sentiero ha, inoltre, negli anni esteso il suo campo di azione all'ambito del Servizio Civile Universale sviluppando innumerevoli progetti soprattutto sul territorio del Vallo di Diano, Cilento, Alburni, Golfo di Policastro e Tanagro.

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23/06/2004, risulta iscritta dal 03/11/2016 all'Albo delle Società Cooperative - Sezione a mutualità prevalente - al n. C118317, categoria sociali. Più precisamente la nostra è una cooperativa sociale di tipo misto ed è iscritta all'Albo Regionale delle cooperative sociali alla sezione A - ammessa con decreto n. 247 del 29/03/2017 - e alla sezione B - ammessa con decreto n. 671 del 17/06/2021.

La vision della Cooperativa si concretizza nella costante attenzione alla lettura dei bisogni della società che cambia, ponendo sempre al centro la persona e le sue relazioni. In tal senso, Il Sentiero si impegna per un continuo miglioramento dei servizi erogati, garantendo una pronta risposta alle esigenze degli utenti e una flessibilità in ascolto delle richieste che riceve. Inoltre, porta avanti il rapporto con la comunità attraverso la realizzazione di progettualità innovative, coltivando, consolidando e ampliando le reti di partenariato con le altre realtà del territorio.

La stessa opera nella gestione di CAS Centri di Accoglienza Straordinaria per richiedenti asilo nell'ambito di convenzione con la Prefettura di Salerno, nonché di strutture SAI (Sistema di Accoglienza Integrata per richiedenti asilo e rifugiati) con gli enti locali.

I contatti web di riferimento dell'Ente sono i seguenti:

- indirizzo e-mail: info@cooperativailsentiero.it
- indirizzo pec: ilsentiero@pec.it

- sito internet: <https://www.cooperativailsentiero.it/>

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il proprio patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate viene utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini esclusivi del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

ACCREDITAMENTI	DECRETO
Cure domiciliari di I°-II°- III° livello. ASL SALERNO	Decreto Regione Campania
Assistenza domiciliare integrata – Ambito S10	Decreto direttoriale n. 76 adottato in data 28/09/2023 dal Direttore del Consorzio Sociale Ambito S10
Assistenza domiciliare integrata – Ambito S07	Delibera del coordinamento istituzionale Ambito S07 - Autorizzazioni n. 21 del 19/09/2023
Iscrizione nell'elenco regionale di supporto qualificato al programma Dopo di NOI	D.D. della Regione Campania n. 760 del 08/08/2024
Iscrizione nell' Elenco dei Co-gestori dei PTRI sostenuti con Budget di Salute	Delibera n. 173 del 02/02/2024 – Asl Salerno
Comunità tutelare per adulti non autosufficienti Maria SS. del Cardoneto e delle Grazie” -Ottati	Autorizzazione n. 02 del 30/01/2024 – Ambito S07
Gruppo Appartamento San Biagio-Ottati	Autorizzazione n.19 del 26/07/2023- Ambito S07

Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività statutarie svolte dall'Ente IL SENTIERO SOC. COOP. SOCIALE in favore prevalentemente di famiglie, minori, immigrati e disabili.

Attività di accoglienza dei RICHIEDENTI ASILO E PROTEZIONE INTERNAZIONALE E MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI.

Attualmente la Cooperativa Sociale Il Sentiero è affidataria dei servizi di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale nell'ambito del centro di accoglienza straordinaria (CAS) di Centola- Palinuro e Sicignano degli Alburni attraverso l'Accordo Quadro con la Prefettura di Salerno.

Il Centro di Accoglienza Straordinario (CAS) offre la prima accoglienza ai migranti che richiedono protezione internazionale. I centri di Centola – Palinuro e Sicignano degli Alburni dispongono di 238 posti e forniscono i servizi essenziali necessari durante l'attesa della valutazione delle domande di asilo. Il CAS è una struttura temporanea per far fronte all'arrivo dei migranti, garantendo un'accoglienza sicura e adeguata a chi fugge da guerre, persecuzioni o violazioni dei diritti umani.

Viene inoltre garantita la presa in carico dei migranti per garantire loro l'assistenza sanitaria, l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti tramite i corsi di italiano oltreché la tutela legale ossia specialmente l'orientamento e l'accompagnamento nelle diverse fasi dell'iter della richiesta di protezione internazionale.

Nel CAS sono inoltre sostenute le attività di volontariato e le attività di socializzazione soprattutto ad extra per meglio perseguire l'inclusione sociale dei migranti nelle comunità ospitanti.

La Cooperativa Il Sentiero è ente gestore di progetti aderenti alla **RETE SAI** (Sistema di Accoglienza Integrata per richiedenti asilo e protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati) attivati da diversi enti locali del territorio.

Nel 2025 la cooperativa **ha gestito n. 3 progetti di accoglienza SAI** per conto dei seguenti comuni:

- Progetto SAI di Atena Lucana capofila, allargato ai Comuni di Sant'Arsenio, Buonabitacolo, Sanza e Montesano Sulla Marcellana, con 71 posti.
- Progetto SAI Associazione di Comuni Bellosguardo – Roccadaspide – Sacco, allargato al Comune di Sant'Angelo a Fasanella, con 102 posti.
- Progetto SAI Padula Capofila cat. MSNA (Minori Stranieri non Accompagnati), allargato ai comuni di Polla, Montesano Sulla Marcellana, Sassano, Atena Lucana, Santa Marina, Sanza, Buonabitacolo e Petina, con 114 posti.

Nell'ambito di un progetto SAI grande importanza assume il patto di accoglienza, un documento firmato dal beneficiario e dall'ente gestore, in cui si definiscono diritti e doveri. Tra i servizi erogati ci sono l'accesso ai corsi di lingua italiana, la mediazione linguistico - culturale, la tutela psico - socio-sanitaria, l'orientamento al territorio, lavorativo, abitativo, di integrazione e il supporto legale. I beneficiari dei progetti SAI hanno inoltre la possibilità di svolgere tirocini formativi e corsi di formazione professionale. L'organizzazione degli interventi fa capo all'equipe multidisciplinare, composta da varie professionalità, come il mediatore culturale, l'operatore socio-sanitario, l'operatore legale, il coordinatore equipe, l'insegnante di lingua italiana.

COMUNITÀ ALLOGGIO

La Cooperativa Il Sentiero gestisce una rete di 8 comunità alloggio nel Vallo di Diano, offrendo un ambiente sicuro e di supporto per minori in difficoltà. Questo servizio educativo residenziale a carattere comunitario è dedicato a ragazzi di età compresa tra i 13 e i 18 anni.

Le comunità alloggio della Cooperativa Il Sentiero sono progettate per accogliere fino a 8 minori ciascuna. Ogni struttura è supportata da operatori professionali che fungono da figure di riferimento, assicurando una presenza adulta stabile e rassicurante. I servizi offerti comprendono assistenza educativa, tutela, gestione della quotidianità, socializzazione e animazione. L'obiettivo è creare un ambiente protettivo e stimolante, che favorisca la crescita e l'integrazione dei ragazzi nella comunità locale.

Nel Vallo di Diano, le nostre comunità alloggio non solo forniscono un rifugio sicuro, ma anche sostegno psicologico e progetti educativi personalizzati.

Lavoriamo incessantemente per garantire un ambiente che favorisca la crescita e l'integrazione dei minori nella società, offrendo loro le risorse per superare le difficoltà con fiducia e determinazione.

Oltre a garantire un alloggio sicuro, le comunità alloggio offrono programmi educativi e attività ricreative progettate per facilitare l'integrazione dei minori nella comunità. Le attività includono laboratori, giochi e altre forme di animazione, tutte mirate a promuovere la crescita personale e il benessere sociale dei ragazzi.

La Cooperativa Il Sentiero lavora in stretta collaborazione con i servizi sociali territoriali. Questa rete di collaborazione assicura un intervento coordinato e completo, capace di rispondere in modo efficace alle esigenze dei minori. Grazie a questo approccio integrato, i ragazzi ricevono il supporto necessario per affrontare le sfide quotidiane e costruire un futuro migliore.

CENTRO RESIDENZIALE DI OTTATI

Il Centro Residenziale per Anziani di Ottati offre due soluzioni di ospitalità per persone, autosufficienti e non: la Comunità tutelare **"Maria SS. del Cardoneto e delle Grazie"** e il **Gruppo Appartamento "San Biagio"**. Il Centro Residenziale per Anziani, ubicato nel borgo di Ottati (SA) nell'Alta Valle del Calore è composto dal Gruppo Appartamento San Biagio (7 posti) rivolto a coloro che pur con un certo grado di indipendenza necessitano di un supporto sanitario e sociale personalizzato.

La Comunità tutelare per persone non autosufficienti —Maria SS. del Cardoneto e delle Grazie (12 posti) invece è aperta ad adulti non autosufficienti che necessitano di un sostegno costante.

Assistenza Personalizzata

Il Centro Residenziale per Anziani di Ottati garantisce un ambiente tranquillo e confortevole, con servizi di assistenza personalizzati per soddisfare le diverse esigenze degli ospiti. Ogni ospite è seguito da un'équipe specializzata e multiprofessionale, che elabora un Piano d'Assistenza Individuale (PAI) al momento dell'ingresso. Il PAI viene costantemente monitorato e aggiornato per garantire un'assistenza personalizzata e adeguata alle condizioni di salute di ciascun ospite.

Struttura e Comfort

La struttura è dotata di un ambulatorio medico, un'infermeria, una palestra e due ampie sale relax. Le camere sono progettate per offrire il massimo comfort, con letti e materassi antidecubito, televisione, campanelli per le chiamate al personale e bagni privati attrezzati per rispondere alle esigenze di accessibilità.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Nella Mission della Cooperativa Il Sentiero ampio spazio occupa il Servizio Civile Universale, che è accreditato come **Ente Capofila presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per le Politiche Giovanili, con 83 enti di accoglienza**, di cui 61 Comuni, 2 Consorzi Servizi Sociali, 4 Comunità Montane, 1 Parco Nazionale, 1

Ente Riserva Naturale, 1 Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo grado, 1 Fondazione, 1 Parrocchie, 2 Pro loco, 1 Ente di protezione Civile, 1 Consorzio di Bonifica, 2 Cooperative sociali, 2 Associazioni ODV, 1 Oratorio, 2 Enti con sede all'estero nella città di Betlemme e Gerusalemme.

Grazie alla sinergia con gli Enti Locali e al costante dialogo con il territorio, Il Sentiero si distingue per il ruolo preminente nella realizzazione di progetti di Servizio Civile in Italia e all'estero, nell'ambito della protezione civile, dell'assistenza a categorie fragili (disabili, anziani, migranti, minori) e nella tutela del patrimonio ambientale, culturale e artistico.

Dove siamo presenti con le sedi di Servizio Civile Universale.

ITALIA

Attuiamo il Servizio Civile sul territorio della Regione Campania e Basilicata, prevalentemente nel Vallo di Diano, del Cilento, del Golfo di Policastro, degli Alburni, dell'Alta Valle del Calore e dell'Alto Sele e nella Città di Napoli.

ESTERO

A Betlemme, presso la Creche – Holy Family Children Home, l'asilo nido delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli, che accoglie minori abbandonati e mamme in situazioni di fragilità.

A Gerusalemme, presso l'Hospice St. Vincent De Paul in Shlomo Ha Melekh Street, fondato dalle Suore della Carità di Gerusalemme. La comunità gestisce un centro diurno che accoglie circa 200 bambini e adulti con disabilità.

A Gerusalemme, presso St. Louis French Hospital, della Congregazione delle Suore di San Giuseppe, un'istituzione cristiana cattolica senza scopo di lucro. È una delle prime istituzioni sanitarie a Gerusalemme e la prima ad aprire un reparto di oncologia e offrire cure palliative.

Nel 2025 sono stati avviati 5 progetti per 283 operatori volontari, di seguito indicati:

Il progetto **CONDIVIDIAMO LA SPERANZA 2024** (6 POSTI) che ha offerto la possibilità di svolgere un'esperienza a contatto con il mondo del Banco Alimentare attivo a Padula, quindi con le attività di stoccaggio e di distribuzione del cibo alle famiglie in carico.

GENERAZIONE VERDE 2024 (139) Settore Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana / Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti

METALLI PREZIOSI 2024 (posti) Settore assistenza disabili presso la struttura La Bottega dell'Orefice a Sala Consilina.

SPORTELLI INFORMA E PARTECIPAZIONE (28posti) Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Sportelli informa..

TRA BORGHI E CULTURA 2024 (43 posti) Patrimonio storico, artistico e culturale / Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali.

TUTELIAMO LA BIODIVERSITÀ 2024 Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana / Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

OLTRE LE BARRIERE 2025 (1 posto) PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PER L'ACCOMPAGNAMENTO DEI GRANDI INVALIDI E DEI CIECHI CIVILI

CONVENZIONE L' UEPE DI LAGONEGRO PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DEGLI ARTT. 168 BIS C.P.P, art.464 bis C.P.P. e del D.M. 8 GIUGNO n. 88 del Ministro della Giustizia.

La Convenzione con l'UEPE di LAGONEGRO per pene alternative alla detenzione in carcere prevede lo svolgersi della cosiddetta messa alla prova per n. 7 soggetti lavori di pubblica utilità, prestazioni a favore della collettività che un imputato può svolgere sia presso enti pubblici sia presso realtà del terzo settore. Tale attività non è retribuita e le sedi presso le quali potrà essere svolta l'attività lavorativa sono individuate di volta in volta contestualmente alla messa a disposizione all'accoglienza dell'imputato. Possono accedere a questa misura solo quegli imputati puniti con la sola pena pecuniaria o con la pena detentiva non superiore a 4 anni. Il procedimento viene curato dall'Ufficio esecuzione penale esterna (UEPE), per le seguenti attività sociali: protezione civile e tutela del patrimonio ambientale.

PROGETTO IL SENTIERO DELL'ACCOGLIENZA, finanziato dalla Regione Campania e Cassa delle Ammende per l'accoglienza e l'inclusione sociale di persone in esecuzione penale, ammesso a finanziamento con decreto dirigenziale n. 199 del 04/02/2025.

GESTIONE NIDI E MICRONIDI

Durante il 2025 la cooperativa Il Sentiero ha gestito su affidamento del Consorzio Sociale Vallo di Diano, Tanagro i Nidi di Sala Consilina e Sassano.

L' Asilo Nido accoglie bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, provenienti dai 19 comuni dell'Ambito S10. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 17:00, offrendo un ambiente sicuro e stimolante per i più piccoli, pensato per favorire il loro sviluppo e benessere.

Il progetto educativo dell'asilo nido si basa sulla pedagogia montessoriana, che promuove l'indipendenza del bambino e il suo apprendimento attraverso l'esplorazione e la scoperta. L'ambiente è curato nei minimi dettagli, organizzato a misura di bambino per facilitare lo sviluppo cognitivo e pratico-sensoriale.

Ogni anno, il team educativo sceglie un tema specifico per la programmazione educativo-didattica, garantendo un progetto annuale unitario, interculturale e inclusivo. Le attività proposte sono adattate alle diverse fasce d'età e mirano a potenziare la crescita psicofisica dei bambini, incoraggiando la loro capacità di autocorrezione e la libera espressione della creatività.

ATTIVITÀ E PROGETTI AVVIATI e REALIZZATI NEL CORSO DEL 2025

Oltre i progetti e le attività sopra descritte, nel corso del 2025 la cooperativa Il Sentiero ha gestito anche i seguenti

progetti/attività:

FAMIGLIE

GESTIONE NIDI E MICRONIDI

Durante il 2025 la cooperativa Il Sentiero ha gestito su affidamento del Consorzio Sociale Vallo di Diano, Tanagro i Nidi di Sala Consilina e Sassano.

L'Asilo Nido accoglie bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, provenienti dai 19 comuni dell'Ambito S10. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 17:00, offrendo un ambiente sicuro e stimolante per i più piccoli, pensato per favorire il loro sviluppo e benessere.

Il progetto educativo dell'asilo nido si basa sulla pedagogia montessoriana, che promuove l'indipendenza del bambino e il suo apprendimento attraverso l'esplorazione e la scoperta. L'ambiente è curato nei minimi dettagli, organizzato a misura di bambino per facilitare lo sviluppo cognitivo e pratico-sensoriale.

Ogni anno, il team educativo sceglie un tema specifico per la programmazione educativo-didattica, garantendo un progetto annuale unitario, interculturale e inclusivo. Le attività proposte sono adattate alle diverse fasce d'età e mirano a potenziare la crescita psicofisica dei bambini, incoraggiando la loro capacità di autocorrezione e la libera espressione della creatività.

Progetto "CENTRO TERRITORIALE DI INCLUSIONE ATTIVA AMBITO S10- C.T.I.A. DIANO WELFARE", Avviso pubblico "CAMPANIA WELFARE" – PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027, Priorità 3 Obiettivo Specifico ESO 4.8, Azione 3.h.2 - campo di intervento n. 153 – "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati" – approvato con D.D. N. 1007 del 24.10.2024 e ammesso a finanziamento con D.D. N. 932 del 28.05.2025 Dipartimento 50 - Giunta Regionale della Campania, D.G. 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie, in partenariato con l' Ambito Territoriale S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano Tanagro Alburni, New ORION Società Cooperativa e SOCRATES soc. coop. impresa sociale ETS. Il Sentiero realizza l'Azione A) Servizi di supporto alle famiglie ed educativa domiciliare minori.

Progetto: "DONNE AL CENTRO", in partenariato con il CONSORZIO SOCIALE VALLO DI DIANO, TANAGRO E ALBURNI - AMBITO S10, CONFARTIGIANATO IMPRESE SALERNO, PARROCCHIA SANT'ALFONSO MARIA DÈ LIGUORI – PADULA, finanziato dalla REGIONE CAMPANIA con Decreto dirigenziale n. 1047 del 15/11/2024, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 1, Obiettivo Specifico ESO 4.3 Azione 1.c.2.

Il progetto intende garantire il supporto ad interventi mirati per il sostegno alle donne nella conciliazione tra vita privata e lavoro, soprattutto attraverso le azioni che supportano e rafforzano i servizi di cura, attraverso:

- il rafforzamento dei servizi di cura e la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro è l'obiettivo fondamentale della

priorità Accesso ai servizi, nell'ambito della quale sono previste forme di sostegno per il pagamento dei servizi socio educativi per l'infanzia, anche in forma flessibile;

- sostegno all'occupabilità femminile, sia a favore delle donne coinvolte nella sperimentazione di forme di organizzazione del lavoro, sia a favore delle donne coinvolte in percorsi formativi e/o di orientamento finalizzati a favorirne l'ingresso nel mondo del lavoro.

FESTIVAL DELLA FAMIGLIA, realizzato in partenariato con il Comune di PADULA, finanziato dalla Regione Campania- Legge di stabilità regionale per il 2025 . Il festival tenutosi nel mese di Dicembre 2025 attraverso la realizzazione di una serie di eventi, appuntamenti e attività, ha inteso valorizzare la famiglia nelle sue diverse sfaccettature, per creare momenti di condivisione tra generazioni e tra le famiglie, offrendo attività e iniziative per tutte le età, promuovere momenti di formazione e informazione per vivere al meglio i vari ruoli che la famiglia richiede, ma anche per offrire un'opportunità di divertimento per genitori e bambini da vivere insieme, celebrare il ruolo centrale della famiglia nella società, promuovendo valori di inclusione, solidarietà e sostegno reciproco.

Partner del CONSORZIO SOCIALE VALLO DI DIANO, TANAGRO E ALBURNI AMBITO S10 per il servizio di **Pronto Intervento Sociale (PIS)** dell'Ambito S10 finanziato dalla quota servizi del Fondo Povertà annualità 2022 CUP J11H22000380001 – annualità 2023 CUP J11H23000230001.

ANZIANI

PROGETTI FINANZIATI con i fondi della Missione 5 (“Inclusione e coesione”) - Componente 3 (M5C3) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dedicata a interventi speciali per la coesione territoriale e gestiti dalla cooperativa Il Sentiero:

1. **PROGETTO FILI D'ARGENTO**- Comune di Roscigno
2. **PROGETTO ANZIANI NON PIU' SOLI** – Comune di Ottati
3. **PROGETTO ANZIANI MENO SOLI**- Comune di Bellosguardo

I progetti sono nati con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita degli anziani residenti nei tre comuni, offrendo una serie di servizi gratuiti pensati per rispondere alle loro esigenze quotidiane, sanitarie e sociali. Il progetto si distingue per la sua attenzione al benessere degli anziani, fornendo assistenza domiciliare per coloro che vivono in situazioni di bisogno o disagio. Oltre a un supporto pratico per l'acquisto di generi alimentari e farmaci, il progetto prevede un servizio di ascolto telefonico per combattere la solitudine, offrendo un aiuto concreto e quotidiano.

Un altro elemento centrale del progetto è lo sportello d'ascolto, che si propone di assistere gli anziani nell'organizzazione delle loro attività quotidiane e di accompagnarli nell'accesso ai servizi disponibili sul territorio.

Particolare attenzione è riservata al sostegno psicologico, fondamentale per chi si trova in condizioni di solitudine.

Nell'ambito della prevenzione sanitaria, "Fili d'Argento" organizza giornate dedicate alla salute, durante le quali vengono effettuati screening della glicemia e della tiroide, insieme a incontri di educazione alimentare e consigli sull'uso corretto dei farmaci. Un'ulteriore opportunità offerta agli anziani è quella di partecipare a soggiorni termali gratuiti, che includono trasporto, vitto e alloggio, pensati per offrire momenti di relax e benessere.

PROGETTO BEN-ESSERE ANZIANI

Il progetto, finanziato dalla Regione Campania a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 e del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, si propone di trasformare il Centro Sociale Polifunzionale per Anziani Don Bosco, situato a Via dell'Annunziata, Polla (SA), in un ambiente dinamico e accogliente, pensato per promuovere il benessere fisico, mentale e sociale degli anziani. In una società che spesso marginalizza le persone anziane, focalizzandosi principalmente sulla produttività e la velocità, questa iniziativa intende restituire dignità e qualità della vita alla terza età. Il progetto non si limita a offrire uno spazio sicuro per la socializzazione, ma mira anche a valorizzare le capacità, le esperienze e le energie degli anziani, favorendo la loro partecipazione attiva nella comunità.

L'obiettivo è rendere il centro un punto di riferimento accessibile e integrato nel tessuto sociale, dove gli over 65 possano prendersi cura della propria salute e costruire relazioni significative. Inoltre, il progetto si pone l'obiettivo di stimolare processi di partecipazione ed empowerment, coinvolgendo gli anziani in pratiche di amministrazione condivisa del bene comune e facilitando l'incontro tra generazioni.

Il progetto prevede una serie di attività suddivise in tre macro-aree, ciascuna delle quali focalizzata su aspetti specifici del benessere e della partecipazione sociale, come apprendimento Permanente e Benessere Sociale, Promozione Sociale e Socializzazione e Cittadinanza Attiva.

MINORI

Progetto P.I.P.P.I.

Le attività previste dal progetto P.I.P.P.I. sono orientate a offrire un supporto completo e coordinato per rispondere alle esigenze delle famiglie a rischio, garantendo la protezione e il benessere dei bambini coinvolti. Grazie alla collaborazione tra diverse istituzioni e professionisti, il programma mira a prevenire l'allontanamento dei minori dal nucleo familiare, promuovendo un ambiente sicuro e favorevole al loro sviluppo.

La Cooperativa Sociale Il Sentiero è ente attuatore per il Consorzio Sociale Vallo di Diano Tanagro e Alburni del Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), nato nel 2010 dalla collaborazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova, e dieci città italiane beneficiarie del fondo della Legge 285/1997.

L'acronimo P.I.P.P.I richiama la figura di Pippi Calzelunghe e la sua capacità di affrontare ostacoli e difficoltà. Il programma, che coinvolge servizi sociali, privato sociale, agenzie educative e aziende sanitarie locali, ha come obiettivo ridurre il rischio di allontanamento dei minori dal nucleo familiare di origine. L'impegno della Cooperativa Sociale Il Sentiero nel territorio del Vallo di Diano (19 comuni dell'Ambito S10) è rivolto a costruire una rete di sostegno sociale per le famiglie vulnerabili, attraverso percorsi educativi personalizzati. Le equipe multidisciplinari lavorano per colmare vuoti educativi e prevenire situazioni limite che potrebbero portare all'allontanamento dei minori. Tutte le azioni hanno un approccio preventivo e comprendono, oltre all'educativo domiciliare, altri strumenti di relazione e supporto familiare per rispondere ai bisogni dei bambini.

PROGETTO UNO E SETTE – LABORATORI DI CINEMA, TEATRO E COMUNICAZIONE PER BAMBINI.

Un programma di laboratori teatrali, cinematografici e di media education rivolto a bambini dai 5 ai 10 anni, con l'obiettivo di prevenire la povertà educativa e promuovere pari opportunità attraverso il potere espressivo delle arti sceniche. Il progetto, finanziato dal Fondo per il contrasto della povertà educativa nell'ambito del PNRR (Codice CLP: 2023-PE3-00006, CUP: J84C23000620004), mira a offrire ai bambini un'esperienza formativa e creativa, favorendo lo sviluppo delle loro capacità comunicative, relazionali ed espressive. Attraverso il teatro, il cinema e la comunicazione, i partecipanti potranno: Esplorare il proprio potenziale espressivo e acquisire maggiore fiducia in sé stessi. Imparare a lavorare in gruppo, sviluppando empatia e capacità di collaborazione. Sperimentare diversi linguaggi artistici, combinando il movimento, la parola e l'immagine per raccontare storie ed emozioni. Sviluppare una comprensione critica della natura e delle categorie dei media, delle tecniche utilizzate per costruire messaggi e produrre senso, nonché dei generi e dei linguaggi specifici dei social network.

CENTRI ESTIVI

Il Sentiero Summer Camp si configura come un'esperienza estiva dal valore educativo e pedagogico, rivolta a bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 13 anni.

L'obiettivo principale dei Campi Estivi è promuovere la socializzazione e l'aggregazione, all'interno di un contesto stimolante e ricco di attività libere e strutturate, all'aperto e indoor, progettate per stimolare la crescita personale e l'apprendimento attraverso il gioco e l'esperienza diretta.

Sono stati **circa 500 i bambini e le bambine tra i 3 e i 12 anni** che hanno partecipato agli 8 Campi estivi gestiti dalla Cooperativa sociale "Il Sentiero" nel Vallo di Diano.

I campi estivi si sono svolti a Padula, Polla, Atena Lucana, Teggiano, Bellosguardo, Sacco, Buonabitacolo, Monte San Giacomo, Auletta, Casalbuono e Sala Consilina..

PROGETTO CANTIERE CITTADINANZA, finanziato dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud – Presidenza del Consiglio dei Ministri. Quattro i laboratori proposti, tenutesi dal lunedì al giovedì a Sala Consilina dalle ore 15:00–18:00, presso la Struttura comunale (ex centro vaccinale) Il Laboratorio di Scrittura Creativa "Cantiere cittadinanza blog" con la realizzazione di articoli e racconti; il Laboratorio Multimediale "Ti racconto la cittadinanza in un cartone animato" con la realizzazione di brevi animazioni e storie digitali; il Laboratorio di

Scoperta del Territorio “Super cittadino” con visite guidate ed esplorazioni didattiche e il Laboratorio di Street Art “Colori di comunità” con attività di espressione artistica e creatività urbana.

MIGRANTI

Oltre l'accoglienza, un impegno per l'integrazione.

Accogliere e integrare sono le parole chiave dell'impegno della Cooperativa Il Sentiero sul tema delle migrazioni. Tante le progettualità realizzate negli anni a favore dei cittadini stranieri giunti, a partire dagli anni '90, sul territorio del Vallo di Diano e del Cilento.

Dal periodo dell'Emergenza Nord Africa (2011) la Cooperativa Il Sentiero fonda il suo impegno sull'accoglienza dei migranti richiedenti protezione internazionale e rifugiati.

Il percorso di accoglienza vede da parte di una qualificata équipe multidisciplinare azioni mirate a favore dei beneficiari volte al raggiungimento di una piena integrazione attraverso l'autonomia abitativa e lavorativa.

PROGETTO PAROLIAMO – PROG 209, finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2023-2026.

Progetto, con capofila la Regione Campania che vede coinvolto un ampio partenariato, mira a promuovere l'integrazione linguistica e sociale dei cittadini di Paesi terzi presenti in Campania, offrendo corsi di italiano, laboratori di orientamento al lavoro, attività culturali e ricreative. Il progetto è rivolto a cittadini extracomunitari con regolare permesso di soggiorno, di età minima di 16 anni, o a studenti ultra quindicenni iscritti alle scuole secondarie convenzionate con i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti.

PROGETTO SVEVA nasce nel 2023 nell'ambito del Laboratorio di Sartoria che la Cooperativa Sociale “Il Sentiero” decide di introdurre tra le attività inclusive dei Progetti SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione). Il Progetto Sveva viene realizzato dalle donne migranti beneficiarie dei progetti SAI di Atena Lucana (Sant'Arsenio, Sanza, Buonabitacolo e Montesano sulla Marcellana) nel Vallo di Diano e di Bellosguardo (Sacco, Roccadaspide e Sant'Angelo a Fasanella) nell'area dell'Alta Valle del Calore. Le donne migranti provengono dall'Afghanistan, dall'Ucraina, dal Camerun, dalla Tunisia, dalla Costa d'Avorio, dal Pakistan, dalla Nigeria. Nel laboratorio di sartoria vengono realizzati turbanti e copricapo per le donne che, in seguito ad una diagnosi di cancro e a cure chemioterapiche, affrontano la caduta dei capelli (alopecia).

Donne migranti che si ritrovano lontane dal loro Paese, dalla loro famiglia, dagli amici, dai ricordi e dai sogni rimasti nel cassetto o seppelliti dalle bombe e dalle persecuzioni.

Donne che portano con sé tutte le barbarie che i tragitti migratori riservano alle donne. Donne che stanno cercando di costruire la loro vita qui, ma sempre con l'ultimo pensiero a chi è rimasto altrove. Affetti vissuti oggi solo attraverso un display di un cellulare.

Un laboratorio di sartoria che mettendo insieme Moda e Solidarietà, è capace di generare relazioni ed amicizia sociale, realizzato da donne migranti per tutte quelle donne che combattono contro il cancro.

Il progetto fa riferimento alle 5P, concetti chiave alla base dell'Agenda 2030 dello sviluppo sostenibile (**Persone, Pace, Prosperità, Pianeta e Partnership**) e ha generato un valore e un impatto positivo sul territorio. Infatti, oltre ad essere un progetto di inclusione rappresenta anche un'occasione per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro per donne migranti, che imparano ogni fase del processo e sono alla fine in grado di arrivare in autonomia al capo finito.

LABORATORIO MIRA finanziato dal PNRR M1 C3 Investimento 2.1 Misura 2 Linea A Progetto Pilota Senza il Borgo dell'Accoglienza – D.D. 12/2025 Avviso Pubblico Senza Impresa. D.D. n. 350/2025 è un laboratorio di Ceramica che punta all'integrazione di persone disabili.

PROGETTO AGGOGLIERE PER INTEGRARE, finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 2 ("Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"). L'obiettivo del progetto è quello di offrire servizi con competenza e con una adeguata informazione funzionale al processo di integrazione degli immigrati e delle loro famiglie. Nella gestione dei servizi informativi per gli immigrati si terranno presente due fattori importanti e cioè quello culturale e quello dei tempi della gestione dei servizi. Il fattore culturale fra le comunità sarà superato con servizi di mediazione linguistica e culturale in grado di facilitare il dialogo fra il soggetto erogatore del servizio e l'immigrato.

DISABILI

Progetto denominato **"ENERGIE CHE GENERANO AMICIZIA – ID 2- AVVISO** pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse di enti del terzo settore interessati alla realizzazione di interventi alle persone con disturbo dello spettro autistico -ammesso a finanziamento con DD n. 11/2024.

SPIAGGI INCLUSIVA nel Comune di Vibonati, nell'ambito del progetto **"IL VOLTO DELLE EMOZIONI"** sostenuto dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia / Presidenza del Consiglio dei Ministri. La spiaggia inclusiva, attrezzata su un'area di 1000 metri quadrati, con ombrelloni, sedie sdraio e 2 sedie job, è stato un luogo dedicato soprattutto alle persone con disabilità e fragilità.

Partner del CONSORZIO SOCIALE VALLO DI DIANO, TANAGRO E ALBURNI AMBITO S10 e del Comune di BUCCINO per la realizzazione degli interventi oggetto dell'Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità nell'ambito del PNRR Missione 5 Inclusione e coesione, Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, Sottocomponente 1 - Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale, Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU,

SENTIERO BASKIN: lo sport incontra le politiche sociali

Il "Sentiero Baskin" è un'iniziativa unica e innovativa nel panorama sportivo della provincia di Salerno. La squadra unisce gli ospiti della Bottega dell'Orefice di Sala Consilina, i minori stranieri non accompagnati del progetto SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione) di Padula-Montesano sulla Marcellana, i giocatori della Polisportiva

Valdiano e le famiglie del territorio. Fondata nel Vallo di Diano a novembre 2021, Il Sentiero Baskin è la prima squadra di Baskin formata nella provincia salernitana. Gioca nel Campionato Senior della Campania. Le partite in casa si svolgono nella palestra comunale di Sant'Arsenio (SA).

Il Baskin: Sport e Inclusione

Il Baskin, abbreviazione di **"basket integrato"**, va oltre il concetto di sport tradizionale. Promuove l'inclusione permettendo a persone con differenti abilità, fisiche e cognitive, di giocare nella stessa squadra. Non è solo uno sport per tutti, ma per tutti insieme: maschi e femmine, disabili e normodotati, giocano fianco a fianco. Ogni giocatore ha un ruolo fondamentale, contribuendo al successo della squadra con le proprie risorse e capacità. Nel Baskin si vince e si perde insieme, offrendo un raro esempio di vera integrazione sociale.

Il Sentiero Baskin e la Ricerca del CNR

La straordinaria esperienza della squadra "Sentiero Baskin" e l'importante ricerca del Centro Nazionale di Ricerca (CNR) sono stati al centro di un servizio speciale su Rai Tre. Nell'articolo firmato da Andrea Siano, si esplora come lo sport inclusivo del Baskin stia rivoluzionando l'integrazione sociale e la scienza stia supportando queste iniziative.

Progetto "OLTRE LE BARRIERE", finanziato da FONDAZIONE CON IL SUD insieme a L'OPERA DI UN ALTRO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE in qualità di capofila e vede coinvolto un ampio partenariato costituito da: Tertium Millennium SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, ASL SALERNO, Consorzio Sociale Vallo di Diano, Tanagro e Alburni. Le attività del progetto si pongono come strumento di contrasto alla povertà sanitaria ed è rivolto a tutti i comuni dell'Ambito S10. Il progetto consta di 5 azioni: l'Ambulatorio solidale con la presenza di figure specialistiche (oculista, oncologo/senologo, pneumologo, cardiologo, dermatologo, endocrinologo, diabetologo, nefrologo, sociologo della salute, psichiatra) e con la possibilità di ricevere prestazioni infermieristiche (iniezioni, misurazione della pressione, della glicemia, medicazioni); la Raccolta Farmaco, lo Sportello di Orientamento socio-sanitario, l'Unità di strada e il servizio di Cure domiciliari.

PROMOZIONE TERRITORIALE

PROGETTO **"GOCCE DI MEDITERRANEO: OLEOTURISMO IN UN VIAGGIO FRA SAPORI E PAESAGGI"**, tenutosi a Sala Consilina nei giorni per l'11 e 12 luglio L'iniziativa, finanziata dalla REGIONE CAMPANIA - DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI UOD 500720 - VALORIZZAZIONE, TUTELA TRACCIABILITÀ DEL PRODOTTO AGRICOLO si è inserita nell'ambito delle attività di promozione dell'oleoturismo e valorizzazione delle filiere agricole locali, si è distinta per la sua capacità di coniugare la cultura dell'olio extravergine di oliva con l'esperienza turistica, l'educazione al gusto e la narrazione del paesaggio. L'evento si è tenuto nella Villa Comunale di Sala Consilina: un luogo simbolico per la comunità locale, punto d'incontro tra storia, natura e cittadinanza. La cornice della Villa, con oltre 300 piante di Ulivo con la sua

funzione identitaria e aggregativa, ha conferito ulteriore significato al progetto, trasformandolo in un'esperienza immersiva capace di valorizzare il territorio in modo autentico e partecipato.

Affidatario dei servizi culturali e sportivi nei Comuni di Casalbuono e Buonabitacolo nell'ambito del progetto lavori di adeguamento e miglioramento dell'offerta dei servizi culturali e sportivi nei comuni di Casalbuono e Buonabitacolo finanziato dal PNRR, Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne – Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

IV° Edizione Progetto UN GIORNO DA CERTOSINO.

L'iniziativa sostenuta dalla REGIONE CAMPANIA, DAL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO, VALLO DI DIANO E ALBURNI, DALLA COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO E DAL COMUNE DI PADULA, ha avuto come finalità quella di avvicinare la comunità educante, le associazioni, le scuole e i Forum dei Giovani al patrimonio materiale e immateriale della Regione Campania, stimolando il senso di responsabilità nei confronti di uno dei patrimoni culturali più belli al mondo, fatto di beni culturali e paesaggistici, tradizioni vive,

L'elemento cardine del progetto è stato il concorso "Il tuo Paese in tre minuti" rivolto alle scuole secondaria di primo e secondo grado. Ente Finanziatore Regione Campania.

Un'edizione che ha visto la partecipazione **di 80 video** non solo dalla Campania ma anche dalla Calabria, dalla Puglia, dalla Sicilia.

Sono stati 4 i circuiti di premiazione, affidati sia al voto del web, sia al voto di una giuria tecnica .

La giuria tecnica ha assegnato il premio della categoria Scuole all'**Istituto Comprensivo "Santa Croce" di Sapri** per il video "Sapri in 180 secondi, il mio paese in tre minuti", il premio del circuito artistico culturale all'**Associazione culturale Tetra Vision** di Sant'Antonio Abate per il video "Salvia" e il premio del circuito Immateriale al **Gruppo Teatrale Sassanese "Pasquale Petrizzo"** per il video "U verbo re Dio".

A vincere i premi del web invece le **Scuole Misasi di Cosenza** con il video "Sognando il Castello Svevo" (9241 voti), **lala Pro Loco di San Gennaro Vesuviano** per il settore artistico culturale con il video "San Gennaro Vesuviano-La stella del Piano" (1272 voti); **il Forum dei Giovani di Frigento (AV)** con il video La Teoria della Villa (6144 voti) ed infine **il Forum dei Giovani di Caselle in Pittari** con il video "Dove il Fiume scompare. La leggenda del Re Alarico" (244 voti).

La Cooperativa sociale "Il Sentiero" ha inoltre assegnato 9 premi. Per il circuito scuole, premio all'**Istituto comprensivo Dante Alighieri di Caserta** per il video "Visitiamo la Reggia di Caserta", all'**I.C. S.M. Milani di Caivano**, tra bellezze e sfide", all'**Istituto Comprensivo Camera- Viscigliete** di Sala Consilina.

Per il circuito Immateriale, la Cooperativa Il Sentiero ha assegnato un riconoscimento all'**Associazione Voltapagina di Polla** per il video "Il respiro della tradizione", all'**Associazione Euphoria di Montecorice** per il video "Cosentini, Vicoli che raccontano, memorie che rivivono"; alla **Pro Loco Urb Nuceria APS** per il video "Il

tesoro del Battistero. La gallina con i pulcini d'oro" e all'"Arciconfraternita Santa Maria della Neve di Sanza per il video "In Viaggio con Maria".

Per la categoria artistico-culturale la Cooperativa sociale Il Sentiero ha premiato la **Pro Loco di Castelvete sul Calore (AV)** per "Il vecchio Castello, Castelvete sul Calore" e la **Pro Loco di Sant'Angelo a Fasanella** per il video "Una sentinella di pietra, aggrappata dolcemente ai fianchi degli Alburni".

Struttura, governo e amministrazione

Essere una cooperativa significa essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale.

Sono organi della società:

1. **L'assemblea dei soci**
2. **L'organo amministrativo**
3. **L'organo di controllo**

Consistenza e composizione della base sociale /associativa

	Nominativo dei soci	Quota di partecipazione al capitale sociale	Valore (%)
	MAROTTA FIORE	100	5,89
	MONACO LAURA	100	5,89
	PATRONE LUCIA	100	5,89
	RUBINO CARMEN	100	5,89
	PETRIZZO ROSITA	100	5,88
	RUBINO PASQUALE	100	5,88
	MAROTTA VINCENZO	100	5,88
	ROMANELLI GAETANO	100	5,88
	ROMANELLI ANTONIO	100	5,88
	PETRAGLIA ROSA	100	5,88
	CESTARO MARIANGELA	100	5,88
	MONACO ROSANNA	100	5,88
	CARUSO RACHELE	100	5,88
	PADOVANI FRANCESCO	100	5,88
	ROMANO ANDREIA	100	5,88
	RUSSO MONIA	100	5,88
	CAMMARANO VINCENZO	100	5,88
Totale		1700	100,00

Soci con diritto di voto

	Soci lavoratori	Soci volontari	Soci sovventori	Totale soci
Maschi	8			8
Femmine	8	1		9

Composizione dell'organo amministrativo

	Componente del Consiglio direttivo	Carica	Qualifica	Data di inizio carica	Durata carica
	MAROTTA FIORE	Presidente	Associato	13/01/2023	3 ESERCIZI
	MONACO LAURA	Vice presidente	Associato	13/01/2023	3 ESERCIZI

	PATRONE LUCIA	Consigliere	Associato	13/01/2023	3 ESERCIZI
--	---------------	-------------	-----------	------------	------------

Organo di Controllo

La nostra organizzazione, avendo superato i limiti imposti dall'art. 2477 del c.c. così come modificato dal D. Lgs. 14/2019, ha proceduto a nominare il revisore legale dei conti, incaricando il seguente nominativo con il relativo compenso:

DOTT. FABIO CONDEMI COMPENSO ANNUO euro 14.040,00.

L'organo di revisione contabile è stato nominato in data 04/11/2025 e resta in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

La missione di un Ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano il posizionamento dell'impresa nella filiera socio-produttiva. Di seguito una descrizione della missione dell'Ente e delle finalità istituzionali perseguite.

La Cooperativa IL SENTIERO ha nella propria mission la creazione di benessere e coesione sociale e nella crescita di una Comunità Solidale, attraverso la progettazione e la gestione di servizi alla persona (sociali, socio-sanitari, educativi e culturali). È impegnata nell'ideazione e realizzazione di nuovi servizi, in collaborazione con le Istituzioni Pubbliche, le aziende, le fondazioni e i cittadini, per rispondere ai numerosi bisogni sociali emergenti.

Le finalità appena descritte si concretizzano nelle seguenti politiche sociali:

Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva dell'Ente, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

Ambito territoriale

L'Ente IL SENTIERO SOC. COOP. SOCIALE opera nell'ambito della Provincia di SALERNO ed in particolare nei territori del Vallo di Diano, del Golfo di Policastro, del Cilento, della Piana del Sele e del Tanagro, afferenti rispettivamente agli Ambiti dei Piani Sociali di Zona S10 - S09 - S07 - S05 - S03.

Gestione dei servizi

La realizzazione di interventi e servizi di qualità, dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale. Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa, l'Ente determina la realizzazione e la qualità del servizio. È indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante.

Progettazione

La metodologia operativa dell'Ente fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità generando capitale sociale. Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone, considerate come soggetti passivi, a politiche che riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipativo.

Organizzazione

Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità dell'Ente stesso. Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dell'Ente, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate.

Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro. Mantenere la regolarità degli impegni contrattuali assunti con i soci e lavoratori (regolarità nel pagamento degli stipendi e contributi).

Contribuire alla promozione e diffusione di cultura sul sociale, favorendo la partecipazione dei soci e del personale a percorsi formativi e di approfondimento culturale.

Valori e principi ispiratori

Il nostro Ente nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

- l'utilità sociale, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno

alla cooperativa;

- l'attenzione alla persona, intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.
- favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

A partire dall'analisi dei bisogni, IL SENTIERO costruisce progetti e servizi rivolti a minori, giovani, adulti, famiglie, richiedenti asili, soggetti svantaggiati, comunità, coinvolgendo attivamente i destinatari e favorendone lo sviluppo delle competenze e l'autodeterminazione, per la promozione del benessere individuale e collettivo.

Le metodologie di lavoro adottate sono quelle del lavoro per progetti, della ricerca azione e del lavoro di comunità, coniugando strettamente il "fare" al "pensare". Il Sentiero Cooperativa Sociale nata da un gruppo di giovani che ispirandosi ai principi cristiani della solidarietà sociale e della Dottrina Sociale nel solco del Pontificato di Giovanni Paolo II ed ha da sempre perseguito l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, il recupero e il reinserimento sociale mediante l'inserimento e il reinserimento lavorativo delle persone svantaggiate.

La Cooperativa da sempre attenta ad un maggior coinvolgimento delle persone diversamente abili, porta avanti non solo una sfida eticamente possibile all'isolamento ed all'emarginazione, ma anche una precisa strategia di sviluppo del territorio nella quale opera che può utilizzare le diverse abilità dei soggetti interessati per creare fonti di sviluppo economico e rendere possibili nuovi inserimenti nel mondo del lavoro. Si è ormai consolidata una esperienza significativa della cooperativa nell'ambito della gestione di servizi domiciliari, residenziali e semi residenziali a favore di soggetti in condizione di esclusione sociale.

Il radicamento territoriale della cooperativa IL SENTIERO deriva dalle attività gestite direttamente e dalla stipula di protocolli di intesa con altri soggetti operanti nel sociale nel territorio di riferimento, in modo tale da costruire una integrazione tra i servizi procedendo a definire la rete sociale di sostegno.

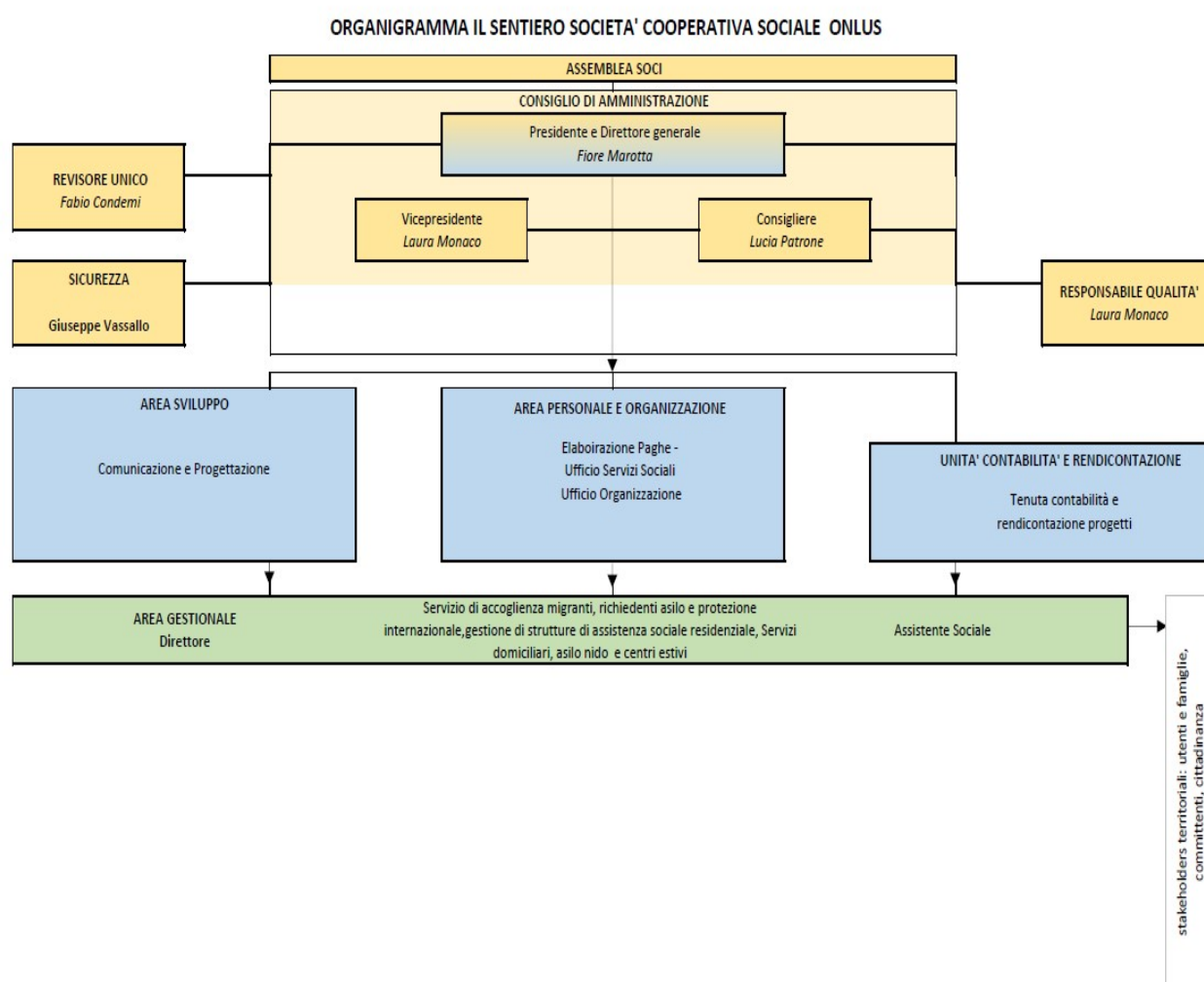
La nostra organizzazione è un'impresa senza fini di lucro che opera nell'area dell'economia sociale ed agisce secondo principi di democrazia ed imprenditorialità secondo il significato pieno del termine e perciò anche con la possibilità e la capacità di perseguire un utile economico, indispensabile e strategico per la stabilità, la continuità e lo sviluppo di un moderno Ente rivolto al sociale che intenda dare il proprio contributo al progresso della società civile e non esserne un peso.

Poteri decisionali e controllo

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente al 31/12/2025 è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro: **-Struttura di direzione amministrativa e contabile**, preposta al coordinamento e alla gestione dei servizi, oltre che alle funzioni di interfacciamento con gli Enti ai quali sono stati affidati i servizi; **-Struttura operativa esecutiva**. Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa entro la quale l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico e da una profonda integrazione con l'organizzazione delle strutture del Committente e delle singole Amministrazioni.

Di seguito viene illustrato l'organigramma dell'Ente



Strategie ed obiettivi

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	favorire un maggior coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente
Soci e modalità partecipative	aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo	maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e le finalità perseguite dall'Ente
Ambiti di attività	riunioni più frequenti per contestualizzare migliorie, opere e progetti	responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro
Integrazione con il territorio	favorire incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato dell'Ente	aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di aumentare la committenza in termini di nuovi servizi ed attività
Produzione o gestione dei servizi	aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei lavoratori	mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro
Mercato	stipula di contratti aventi ad oggetto la messa a disposizione di strumenti, professionalità e beni per l'effettuazione dei servizi	creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Bisogni	incontri periodici con i referenti delle aziende clienti	aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Rete	verifica della gestione dei servizi al fine della prevenzione dei rischi o messa in atto di tempestive azioni correttive	mantenimento dei rapporti sociali con le controparti dei servizi esternalizzati
Pianificazione economica-finanziaria	contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della mission dell'Ente	fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato
Assetto patrimoniale	sottoscrizione di nuove quote sociali	aumento del capitale sociale
Inserimento lavorativo	tirocini formativi	mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

Portatori di interesse

I portatori di interessi - i c.d. 'stakeholder' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per sé e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interessi interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Soci volontari	Importante e con cadenza periodica, i volontari sono riconosciuti come risorsa e coinvolti nelle attività rivolte agli utenti
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodali

Portatori di interessi esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Clienti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali

Persone che operano per l'ente

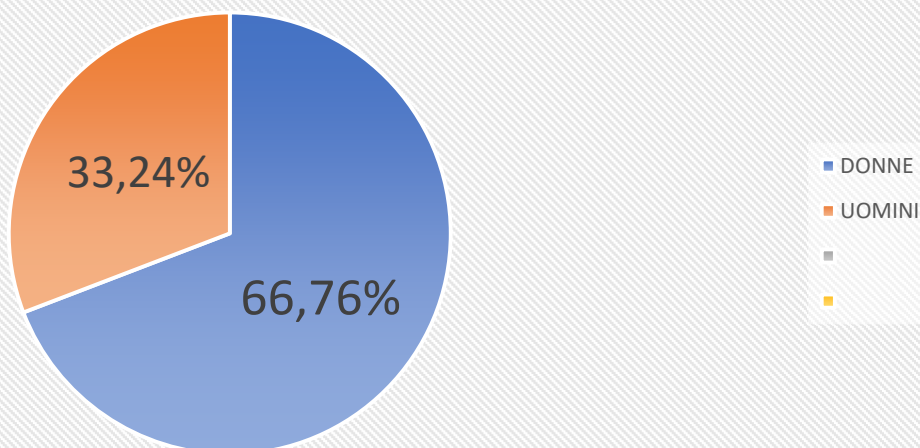
Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente con una retribuzione o a titolo volontario

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio oggetto di analisi è stato pari a:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	112,29
Operai	36,63
Totale dipendenti	150,92

TOTALE UNITÀ IMPIEGATE	150,92	%
N° TOTALE UOMINI	50,17	33,24
N° TOTALE DONNE	100,75	66,76

DIPENDENTI IL SENTIERO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



PROCESSI DI BUSINESS	DONNE	UOMINI	% DONNE
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	134	58	69,79
INSERIMENTI LAVORATIVI	3	3	50,00

Unità organizzativa	Responsabile	Genere	percentuale
PROGETTO SAI ATENA	Cestaro Mariangela	F	100%
PROGETTO SAI BELLOSGUARDO	Lucia Patrone	F	100%
PROGETTO SAI MINORI	Rosa Petraglia	F	100%
ASILO NIDO	Rosa Petraglia	F	100%

CAS PALINURO	Erica Bruno	F	100%
CAS SICIGNANO DEGLI ALBURNI	Antonio Romanelli	M	100%
Servizio Civile Universale	Laura Monaco	F	100%

Retribuzioni dipendenti

L'Ente fornisce, di seguito, l'informativa concernente la "forbice" tra le differenze retributive dei dipendenti attualmente in forza ai sensi dell'art. 16 del Cts:

	Valore	Limite minimo (%)	Rispetto rapporto uno a otto
Retribuzione annuale lorda minima	€ 19.571,00		
Retribuzione annuale lorda massima	€ 138.177,00		
Differenza retributiva	€ 118.606,00		
Retribuzione annuale lorda minima / Retribuzione annuale lorda massima (%)	14,16	12,50	SI

Fruitori dei servizi

La percentuale fruitori è espressa sul numero dei soggetti che hanno beneficiato delle prestazioni di servizi dell'organizzazione.

	Fruitori dei servizi	N. UTENTI	Valore (%)
	IMMIGRATI	411	27,25
	MSNA	114	7,56
	FAMIGLIE	600	39,79
	MINORI ISCRITTI NIDI	100	6,63
	VOLONTARI SERVIZIO CIVILE	283	18,77
Totali		1508	100,00

Reti territoriali

Di seguito un'informativa in formato tabellare sulle collaborazioni intrattenute dall'organizzazione, in ambito territoriale:

Ente	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Finalità della collaborazione
PREFETTURA DI SALERNO	Pubblico	Accordo Quadro	Accoglienza richiedenti asilo e protezione internazionale
COMUNE DI ATENA LUCANA	Ente pubblico	Convenzione	Co-Progettazione e gestione Progetto SAI
ASSOCIAZIONE RI-GUARDA ODV	Organizzazione di volontariato	ATS	Banco Alimentare Progetto FAMI Alburni Solidale

CPIA SALERNO	Pubblico	Convezione	Formazione adulti
TRIBUNALE PER I MINORENNI DI POTENZA	Pubblico	Convenzione	Tutela minori stranieri non accompagnati
TRIBUNALE DI LAGONEGRO	Pubblico	Convenzione	Svolgimento di lavori di pubblica utilità per messa alla prova
PARCO NAZIONALE DEL CILENTO, VALLO DI DIANO E ALBURNI	Pubblico	ATS	Partner Progetto Rieduchiamoci
CONSORZIO SOCIALE VALLODI DIANO, ALBURNI E TANAGRO- AMBITO S10	Pubblico	ATS	Partner Progetto CENTRO TERRITORIALE I.T.I.A.- Azione A) Servizi di supporto alle famiglie. Potenziamento dell'accesso ai servizi del territorio.
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE POMPONIO LETO TEGGIANO	Pubblico	ATS	Partner Progetto Cantiere Cittadinanza finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. SACCO SANT'ARSENIO	Pubblico	Protocollo di intesa	Attività di co-progettazione e di collaborazione per l'inserimento minori stranieri non accompagnati
ISTITUTO OMNICOMPENSIVO DI PADULA	Pubblico	Protocollo di intesa	Co-progettazione e tavoli di concertazione Patto educativo territoriale collaborazione per l'inserimento minori stranieri non accompagnati
ISTITUTO OMNICOMPENSIVO DI PADULA	Pubblico	Protocollo di intesa	collaborazione per l'inserimento minori stranieri non accompagnati
CONSORZIO NOVA	Privato	ATS	Partner Progetto SUPREME 2
ASSOCIAZIONE PARSIFAL ODV	Privato	ATS	Progetto Metalli Preziosi finanziato dalla Regione Campania
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	Ente pubblico	Decreto ministeriale	COMPONENTE DELLA CONSULTA NAZIONALE DEL PER IL SERVIZIO

			CIVILE UNIVERSALE
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA	Ente pubblico	Convenzione	REALIZZAZIONE PROGETTO RIEDUCHIAMOCI
CARITAS DIOCESANA TEGGIANO - POLICASTRO	Ente religioso	Protocollo	Co-progettazione ed azioni a supporto di famiglie bisognose. Sostegno all'inclusione sociale
PARROCCHIA SANT'ALFONSO MARIA DE' LIGUORI PADULA	Ente Religioso	Protocollo	Interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'integrazione dei migranti
AGENZIA PER IL LAVORO ED ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SOCRATES- SALA CONSILINA	Ente privato accreditato alla Regione Campania e Ministero del Lavoro	Protocollo	Azioni di formazione ed orientamento a favore di migranti e volontari servizio civile Universale
ASSOCIAZIONE LA COLOMBA SOCCORSO	Ente privato	Protocollo	Azioni di educazione alla salute dei minori stranieri non accompagnati
AGENZIA IMMOBILIARE GABETTI VALLO DI DIANO	Ente privato	Protocollo	Azioni di informazione ai migranti e per facilitare l'accesso al mercato degli affitti
PROTEZIONE CIVILE VALLO DI DIANO	Ente privato	Protocollo	Azioni di informazione ai migranti per favorire la tutela dell'ambiente, la sensibilizzazione e la diffusione della cultura della legalità
PRO LOCO SASSANO	Associazione	Protocollo	Interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e All'integrazione dei migranti
PRO LOCO MONTESANO SULLA MARCELLANA	Associazione	Protocollo di intesa	Interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'integrazione dei migranti
PRO LOCO ATHENA NOVA	Associazione	Protocollo di intesa	Interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'integrazione dei migranti

FORUM DEI GIOVANI DI MONTESANO SULLA MARCELLANA	Ente di carattere pubblico	Protocollo	Interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'integrazione dei migranti
FORUM DEI GIOVANI DI PADULA	Ente di carattere pubblico	Protocollo	Interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'integrazione dei migranti
ASSOCIAZIONE ARTE CULTURA E SPETTACOLO	Associazione	Protocollo	Interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'integrazione dei migranti
ASSOCIAZIONE SPORTIVA MAGNOCAVALLOCITY	ASD Sportiva	Protocollo	Interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'integrazione dei migranti
ASD POLISTORTIVA ATENA LUCANA	ASD Sportiva	Protocollo	Interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'integrazione dei migranti
ASD EVERGREEN SPORTS	ASD Sportiva	Protocollo	Interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'integrazione dei migranti
ASSOCIAZIONE HOBBYLANDIA CREATIVITY	Associazione	Protocollo	Interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'integrazione dei migranti
ASSOCIAZIONE FAQ TOTUM	Associazione	Protocollo	Interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'integrazione dei migranti
ALPHA OMEGA RECYCLING	Società privata	Protocollo	Ospitare tirocini formativi per migranti
AZIENDA AUTOCLASS	Società privata	Protocollo	Ospitare tirocini formativi per migranti
AZIENDA VAL-LOG	Società privata	Protocollo	Ospitare tirocini formativi per migranti
BRICO CASA CENTER SABBATELLA	Società privata	Protocollo	Ospitare tirocini formativi per migranti
WIPA MARMI di Pagano Williams	Società privata	Protocollo	Ospitare tirocini formativi per migranti

PANIFICIO CIMINO SNC	Società privata	Protocollo	Ospitare tirocini formativi per migranti
MOTOR SERVICE SNC DI MORENA & PIZZI	Società privata	Protocollo	Ospitare tirocini formativi per migranti
ANTICO FORNO S.R.L.S.	Società privata	Protocollo	Ospitare tirocini formativi per migranti
ANTICA FATTORIA DI PETRIZZO GIUSEPPE	Società privata	Protocollo	Ospitare tirocini formativi per migranti
CONSORZIO SOCIALE VALLO DI DIANO, ALBURNI E TANAGRO- AMBITO S10	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI POLLA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI SANT'ARSENIO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI TEGGIANO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
Comune di Buonabitacolo	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
Comune di Pertosa	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
TERTIUM MILLENNIUM SOC.COOP. SOCIALE	Ente Privato	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
PARROCCHIA SAN NICOLA DI BARI PETINA	Ente Privato	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
L'OPERA DI UN ALTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ente Privato	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
Comune di San Pietro al Tanagro	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
Comune di Montesano sulla Marcellana	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
Comune di Padula	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
Comune di San Rufo	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale

Comune di Sassano	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
Comune di Sanza	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
Comunità Montana Vallo di Diano	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
Comune di Monte San Giacomo	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
Comune di Casalbuono	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
Comune di Atena Lucana	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
FONDAZIONE MIDA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
PROTEZIONE CIVILE VALLO DI DIANO	Ente Privato	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI CAGGIANO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
PRO LOCO TEGGIANO	Ente Privato	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI SALA CONSILINA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
PRO LOCO SAN RUFO	Ente Privato	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI AULETTA	Ente Privato	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI ISPANI	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI CAMEROTA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale

COMUNE DI TORRACA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI BELLOSGUARDO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNITA' MONTANA ALBURNI	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNITA' MONTANA TANAGRO-ALTO E MEDIO SELE	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI OTTATI	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI SAPRI	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI VIBONATI	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI PIAGGINE	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI CONTRONE	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI SANT'ANGELO A FASANELLA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI SANT'ANGELO LE FRATTE	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI LAURINO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI ROSCIGNO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI SANTA MARINA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI SACCO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI CASELLE IN PITTARI	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale

COMUNE DI CONTURSI TERME	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI ROCCADASPIDE	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI CASTELCIVITA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
ASSOCIAZIONE SAN CAMILLO ONLUS	Ente Privato	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
RISERVE FOCE SELE E TANAGRO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI SERRE	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI TORRE ORSAIA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI ALTAVILA SILENTINA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI POSTIGLIONE	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI PALOMONTE	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI RICIGLIANO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI COLLIANO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI SANTOMENNA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI OLIVETO CITRA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI CAMPAGNA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale

COMUNE DI LAVIANO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI TRENTINARA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI VALLE DELL'ANGELO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
ODV "VAL CALORE"	Ente Privato	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
DAUGHTERS OF CARITY SAN VINCENT DE PAUL	Ente Privato	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale

Situazione economica finanziaria

Dimensione economica finanziaria

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quanto diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating. I valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

Riclassificazione conto economico Centrale Bilanci

CONTO ECONOMICO ORDINARIO

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione	A) Valore della produzione	A) Valore della produzione
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.719.450	9.286.753
5) altri ricavi e proventi - -		
contributi in conto esercizio		- 26.495
altri	357.734	332.286
Totale altri ricavi e proventi	357.734	358.781

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale valore della produzione</i>	11.077.184	9.645.534
B) Costi della produzione	B) Costi della produzione	B) Costi della produzione
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.616.574	2.845.759
7) per servizi	1.867.851	1.833.741
8) per godimento di beni di terzi	923.965	744.037
9) per il personale - -		
a) salari e stipendi	3.372.384	2.841.544
b) oneri sociali	913.733	629.542
c) trattamento di fine rapporto	239.493	204.626
<i>Totale costi per il personale</i>	4.525.610	3.675.712
10) ammortamenti e svalutazioni - -	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	42.285 -	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	78.773	50.821
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	121.058	121.058 50.821
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(149.500)	
14) oneri diversi di gestione	712.951	107.914
<i>Totale costi della produzione</i>	10.618.509	9.257.984
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	458.675	387.550
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari - -		
d) proventi diversi dai precedenti - -		
altri	40.634	47.834
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	40.634	47.834
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	40.634	47.834
17) interessi ed altri oneri finanziari - -	-	-
altri	314.660	220.155
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	314.660	220.155
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(274.026)	(172.321)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	184.649	215.229
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

	31/12/2025	31/12/2024
imposte correnti	162.739	159.345
imposte differite e anticipate	(4.361)	(3.171)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>158.378</i>	<i>156.174</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	26.271	59.055

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione non si avvale dell'attività di raccolta fondi, per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato patrimoniale Centrale Bilanci

Stato patrimoniale ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
7) altre	378.534	3.052
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>378.534</i>	<i>3.052</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	615.157	593.331
2) impianti e macchinario	180.233	15.489
3) attrezzature industriali e commerciali	171.122	15.902
4) altri beni	285.204	342.612
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.251.716</i>	<i>967.334</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
3) altri titoli	225.211	176.611
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>225.211</i>	<i>176.611</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.855.461</i>	<i>1.146.997</i>

	31/12/2025	31/12/2024
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	149.500	-
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	4.565.931	5.066.562
esigibili entro l'esercizio successivo	4.596.950	5.097.581
esigibili oltre l'esercizio successivo	(31.019)	(31.019)
5-bis) crediti tributari	1.611.650	1.788.706
esigibili entro l'esercizio successivo	1.384.076	1.149.287
esigibili oltre l'esercizio successivo	227.574	639.419
5-ter) imposte anticipate	46.846	47.749
5-quater) verso altri	56.171	43.334
esigibili entro l'esercizio successivo	56.171	43.334
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti</i>	<i>6.280.598</i>	<i>6.946.351</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) altre partecipazioni	9.225	9.225
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>9.225</i>	<i>9.225</i>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	568.367	101.302
3) danaro e valori in cassa	7.399	6.975
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>575.766</i>	<i>108.277</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>7.015.089</i>	<i>7.063.853</i>
D) Ratei e risconti	716.073	176.583
<i>Totale attivo</i>	<i>9.586.623</i>	<i>8.387.433</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	448.333	423.733
I - Capitale	1.700	1.600
IV - Riserva legale	164.474	146.757
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	255.888	216.321
<i>Totale altre riserve</i>	<i>255.888</i>	<i>216.321</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	26.271	59.055
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>448.333</i>	<i>423.733</i>

	31/12/2025	31/12/2024
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite		
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	697.310	528.437
D) Debiti		
4) debiti verso banche	4.274.268	3.350.328
esigibili entro l'esercizio successivo	2.841.705	2.511.893
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.432.563	838.435
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori	2.565.684	2.512.667
esigibili entro l'esercizio successivo	2.565.684	2.512.667
12) debiti tributari	393.313	395.685
esigibili entro l'esercizio successivo	275.106	275.521
esigibili oltre l'esercizio successivo	118.207	120.164
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	263.881	65.526
esigibili entro l'esercizio successivo	263.881	65.526
14) altri debiti	759.569	958.453
esigibili entro l'esercizio successivo	759.569	699.837
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	258.616
<i>Totale debiti</i>	<i>8.256.715</i>	<i>7.282.659</i>
E) Ratei e risconti	184.265	152.604
<i>Totale passivo</i>	<i>9.586.623</i>	<i>8.387.433</i>

Indici di struttura finanziaria

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	26.271	59.055
Imposte sul reddito	158.378	156.174
Interessi passivi/(attivi)	274.026	172.321
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>458.675</i>	<i>387.550</i>

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	458.675	387.550
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(149.500)	
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	500.631	1.106.152
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	53.017	(363.377)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(539.490)	(117.853)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	31.661	25.522
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	162.221	(488.373)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>58.540</i>	<i>162.071</i>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	517.215	549.621
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(274.026)	(172.321)
(Imposte sul reddito pagate)	(158.378)	(156.174)
Altri incassi/(pagamenti)		
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(432.404)</i>	<i>(328.495)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	84.811	221.126
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	329.812	146.586
Accensione finanziamenti	594.128	
(Rimborso finanziamenti)		(176.731)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	100	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	924.040	(30.145)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.008.851	190.981
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	101.302	144.463
Danaro e valori in cassa	6.975	5.813
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	108.277	150.276
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	568.367	101.302
Danaro e valori in cassa	7.399	6.975
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	575.766	108.277
Differenza di quadratura	541.362	232.980

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incessi da clienti		
(Imposte pagate sul reddito)	(158.378)	(156.174)
Interessi incassati/(pagati)	(274.026)	(172.321)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(432.404)	(328.495)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	329.812	146.586
Accensione finanziamenti	594.128	
(Rimborso finanziamenti)		(176.731)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	100	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	924.040	(30.145)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	491.636	(358.640)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	101.302	144.463
Danaro e valori in cassa	6.975	5.813
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	108.277	150.276
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	101.302	144.463
Danaro e valori in cassa	6.975	5.813
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	108.277	150.276
Differenza di quadratura	541.362	232.980

Informazioni ambientali

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo IL SENTIERO SOC. COOP. SOCIALE è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio precedente la società ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale. Nel

dettaglio, la cooperativa ha realizzato lavori di efficientamento energetico e di riduzione del rischio sismico in relazione al fabbricato di proprietà nel Comune di Polla e identificato catastalmente al foglio n. 17 particella n. 726 sub n. 6. La società ha optato, in relazione a tali lavori che rientrano nell'agevolazione "Superbonus 110%", per lo sconto in fattura con applicazione dello stesso da parte delle imprese fornitrici e dei professionisti incaricati.

Dal punto di vista dell'impatto ambientale, il miglioramento sismico dell'edificio è stato realizzato attraverso il rifacimento del tetto e dei solai interni, mentre l'efficientamento energetico è stato ottenuto mediante l'installazione dell'impianto fotovoltaico sul tetto con relativo accumulo, con la sostituzione del generatore di calore attraverso l'installazione della pompa di calore che alimenta l'impianto radiante a pavimento e attraverso la sostituzione degli infissi.

Nel corso del 2025 la società ha ottenuto la **certificazione ambientale ISO 14001 - Certificato n°: 1796A Settori IAF: 38**. Inoltre, ha adottato presso le strutture di accoglienza una serie di misure per i servizi di pulizia ed igiene tese a ridurre l'impatto ambientale in termini di consumi e di inquinamento, attraverso l'utilizzo di **MARCHI ECOLOGICI E PRODOTTI CERTIFICATI DI TIPO (ISO 14024)**, in particolare per le seguenti tipologie di beni: prodotti per la pulizia delle superfici, detersivi per il WC, sapone lavamani, articoli monouso per il servizio mensa, tessuti e carta, lampade a LED per gli impianti di illuminazione.

Nel corso dell'esercizio alla nostra organizzazione non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Soggetti finanziatori

In questo paragrafo rientrano principalmente gli istituti di credito, cooperativo e non, del territorio con cui la Cooperativa intrattiene i suoi rapporti di conto corrente, mutui, anticipo su fatture ed altre operazioni di credito/debito (Banca di Credito Cooperativo Monte Pruno di Fisciano, Roscigno e Laurino, BCC Banca 2021, Banca Intesa Sanpaolo).

Oltre agli Istituti Bancari, è opportuno citare anche gli Enti pubblici e non - come il DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTU' E DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE E GLI ENTI DI ACCOGLIENZA, il DIPARTIMENTO PER LA FAMIGLIA presso la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, IL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURA DI SALERNO, la DIOCESI TEGGIANO-POLICASTRO, la REGIONE CAMPANIA, l'ANPAL, il CONSORZIO SOCIALE VALLO DI DIANO, TANAGRO E ALBURNI AMBITO S10, il DIPARTIMENTO PER LA COESIONE TERRITORIALE, SCABEC S.P.A. SOCIETA' IN HOUSE DELLA REGIONE CAMPANIA, COMUNI DI PADULA, ATENA LUCANA E BELLOSQUARDO, CONSORZIO SOCIALE VALLO DI DIANTO, TANAGRO E ALBURNI -AMBITO S10, che con appositi bandi e dispositivi di legge, mettono a disposizione importanti incentivi economici, riconosciuti in funzione di costi e spese sostenute da aziende e organizzazioni del non-profit.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

L'Ente è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità

organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente, liquidità e di credito, con particolare riferimento alla situazione di instabilità mondiale venutasi a creare e alle tante situazioni di guerra presenti, in particolare al conflitto Russia-Ucraina.

I rischi sono stati ponderati in relazione alla loro significatività.

Rischi strategici

L'esigenza di riconoscere per tempo (e quindi, nei limiti del possibile, prevenire) l'insorgenza di rischi strategici è doverosa tutela non solo dei principali stakeholder, come i soci, i dipendenti e terzi finanziatori, ma anche e soprattutto in considerazione dell'interesse a non far venire meno l'apporto della Cooperativa al tessuto socio-economico di riferimento, in un'ottica più ampia di interesse collettivo.

I rischi strategici possono essere sia endogeni che esogeni. Tra quelli endogeni che sono monitorati con particolare attenzione vi sono i costi di funzionamento, la dimensione delle commesse, le politiche di acquisizione, la pianificazione dei carichi delle attività delle risorse aziendali; mentre i rischi strategici di carattere endogeno sono da rinvenire nel cambiamento della domanda, nelle dinamiche concorrenziali, nell'andamento sfavorevole dei prezzi dei servizi ed ai ritardi del pagamento delle somme dovute da parte dei soggetti terzi, soprattutto da parte della pubblica amministrazione.

Rischi operativi

I rischi operativi relativi alla realizzazione delle azioni connesse all'attuazione delle attività poste in essere sono affrontati e mitigati dalla direzione al fine di assicurare il miglior funzionamento della cooperativa attraverso un dettagliato piano di supervisione e controllo. La gestione del rischio si compone di alcune fasi cicliche che sono l'identificazione, l'analisi, la ponderazione, il trattamento e la valutazione. L'identificazione è il primo passo per determinare quali siano i rischi a cui l'organizzazione è esposta. L'analisi è il secondo momento di una corretta gestione del processo, essa deve determinare almeno i livelli probabilistici di accadimento e l'entità degli effetti/impatto che il rischio ha. Il prodotto di questi due fattori indica il peso che il rischio ha per l'organizzazione. Il passo successivo è quello di andare a definire le soglie di accettabilità del rischio. La fase di ponderazione è, infatti, associata all'operazione di definizione dell'accettabilità e della non accettabilità. Si tratta, cioè, di stabilire quali siano le soglie per le quali è obbligatorio l'intervento correttivo nel trattamento del rischio. Infine, a valle del trattamento, l'ultima fase è dedicata alla valutazione dell'efficacia di tali azioni.

La cooperativa presta particolare attenzione alla sicurezza sui luoghi di lavoro, dando attuazione a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente ed adottando tutte le misure per prevenire infortuni sui luoghi di lavoro. Nell'anno 2025 gli infortuni sul lavoro nella cooperativa sono stati pari a **1**.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte

dall'Ente. Una gestione prudente originata dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. L'obiettivo è di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Guardando alla struttura finanziaria così come illustrata nel paragrafo relativo alla riclassificazione dello S.P., si può dire che tale rischio, per l'esercizio in esame, non è presente.

Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Sulla base delle informazioni disponibili, non si ravvisano particolari problemi dal punto di vista del rischio in esame..

Altre informazioni di natura non finanziaria

La cooperativa sociale IL SENTIERO intende far proprio il protocollo di legalità sottoscritto dall'Alleanza delle Cooperative Italiane con il Ministero dell'Interno che ha l'obiettivo principale di rafforzare e rendere più incisiva l'azione di prevenzione e contrasto di ogni possibile tentativo di infiltrazione della criminalità organizzata nel mondo delle imprese cooperative. Il protocollo riconosce l'impegno del mondo cooperativo per affermare i principi della legalità che finora si era espressa attraverso atti interni (codici etici). La cooperazione assume una responsabilità più forte nei confronti delle Istituzioni a tutela della legalità e della sicurezza nel mondo del lavoro, della produzione e dei servizi.

L'erogazione dei servizi avviene seguendo i seguenti principi fondamentali:

1. UGUAGLIANZA

Nessuna discriminazione può essere compiuta nell'erogazione delle prestazioni per motivi riguardanti etnia, religione, opinioni politiche, sessualità, condizioni psico-fisiche o socio-economiche. E' garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni di servizio, tra gli utenti delle diverse aree d'intervento.

2. IMPARZIALITÀ

Il comportamento della cooperativa "IL SENTIERO" nei confronti degli utenti dei servizi è improntato su criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.

3. CONTINUITÀ

L'erogazione dei servizi sarà svolta con continuità e regolarità, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e stabilito nei documenti di affidamento dei servizi. Nei casi di non regolarità nell'erogazione delle prestazioni di servizio, la cooperativa "IL SENTIERO" provvede ad informare tempestivamente l'utente e concordare le misure per ridurre al minimo il disagio provocato.

4. RISERVATEZZA

Il trattamento dei dati riguardanti ogni utente dei diversi servizi è effettuato nel rispetto della riservatezza dovuta.

Il personale della cooperativa è formato ad operare nel rispetto della riservatezza delle informazioni delle quali viene a conoscenza, secondo le prescrizioni del D.L. 196 del 30 giugno 2003 e del regolamento UE 679/2016.

5. DIRITTO DI SCELTA

La cooperativa "IL SENTIERO " garantisce ai cittadini l'informazione preventiva ed il diritto di scelta, ove sia prevista l'offerta differenziata di modalità attuative del servizio.

6. PARTECIPAZIONE E INFORMAZIONE

La cooperativa garantisce alle persone che fruiscono dei servizi la massima informazione e la tutela dei diritti di partecipazione.

7. EFFICIENZA ED EFFICACIA

La Cooperativa "IL SENTIERO" assicura che i servizi siano conformi ai parametri di efficienza ed efficacia stabiliti. Ogni operatore lavora con l'obiettivo di garantire sostegno e tutela agli utenti, valorizzando al massimo le risorse umane, economiche, logistiche e di rete a disposizione.

Prospettive future

Gli obiettivi a medio-breve termine del nostro Ente IL SENTIERO SOC. COOP. SOCIALE possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Area Progettazione

Consideriamo la progettazione non mera "arte dello scrivere" ma strumento per dare voce ai bisogni delle persone. Riteniamo importante potenziare quest'area composta da figure competenti nel campo della progettazione, della ricerca e dell'innovazione. Crediamo nella necessità di lavorare su percorsi capaci di attivare fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni per la salvaguardia dei servizi esistenti e la possibilità di sperimentare servizi innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni delle persone e della società attuale.

In tutto ciò riteniamo necessario consolidare le reti e le appartenenze esistenti e tesserne di nuove, a livello locale e nazionale, che ci consentano la partecipazione a progettazioni sia locali che nazionali, sia europee.

Qualità

Il Sentiero ha ottenuto la Certificazione di qualità ISO 9000-2015- Certificato n°: 472Q Settori IAF: 38- nell'ottica di sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi. Implementare un Sistema di Gestione della qualità consente di rispondere non solo a standard di efficacia ma soprattutto di efficienza.

In quest'ottica, riteniamo importante proseguire sulla strada della semplificazione e differenziazione degli strumenti per l'accesso ai servizi (Carta dei Servizi) e di rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché possano essere maggiormente compresi dai cittadini a cui intendiamo rivolgerci.

Area Formazione

Emerge sempre di più la centralità dell'azione formativa e il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione: ciò che maggiormente interessa promuovere attraverso la formazione, oltre che le conoscenze e le abilità operative, è la capacità strategica degli attori a orientarsi nei contesti in cui operano avendo come punto di

riferimento la dimensione del cambiamento.

Ci impegniamo a implementare momenti formativi che oltre a essere professionalizzanti ci aiutino a trovare il senso di lavorare nel sociale con passione; ci sentiamo chiamati a riscrivere la grammatica del vivere insieme all'interno della nostra organizzazione, con i nostri committenti e i destinatari dei servizi, valorizzando le domande comuni perché la fragilità oggi attraversa ciascuno di noi.

Appartenenze

Saremo impegnati per tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore, tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore, promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'associazionismo.

Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale il nostro Ente si propone alcune azioni specifiche: siamo consapevoli e ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti nell'ottica di un continuo lavoro nei e con i territori in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono. Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi. Crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto la Cooperativa Sociale Il Sentiero fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

Ai sensi dall'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo ha svolto nel corso dell'esercizio l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Ente, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare i seguenti aspetti:

- l'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio,
- l'esercizio di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal D.M. di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) del D.Lgs. 117/2017.

Attestazione di conformità del bilancio sociale. Linee guida di cui al DM del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, redatta dall'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D. Lgs. n.117/20217.

Identificazione e descrizione dell'oggetto dell'incarico e delle linee guida di riferimento.

Nella presente attestazione, integrata nel bilancio sociale, si dà conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare secondo criteri di diligenza professionale la conformità del bilancio sociale alle previsioni (struttura, contenuti, principi di redazione) delle Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

Ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Le Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale consentono autonomia di scelta da parte degli ETS in merito all'adozione della metodologia di rendicontazione e di eventuali standard di riferimento, prevedendo comunque un dettagliato elenco di sezioni e relative sotto-sezioni di informazioni dalla cui disclosure l'ETS non può prescindere.

Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione

Sulla base delle procedure di verifica svolte e delle evidenze acquisite, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.